



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2013/2015 – ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA – ECCEDENZE ED ESUBERI.

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di settembre alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totali	3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TAVERSO Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la vigente dotazione organica dell'ente, di cui all'allegato A, la cui rideterminazione è stata effettuata da ultimo con deliberazione n. 43 in data 25.09.2013;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- la precedente deliberazione n. 43 del 25.09.2013 con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno 2013/2015 e contestuale monitoraggio delle condizioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

Richiamati:

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 disciplina le modalità per l'organizzazione degli uffici dei servizi nonché la verifica della consistenza delle dotazioni organiche, ed in particolare l'art. 6:
 - a) comma 1 prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
 - b) comma 3 prevede che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
 - c) comma 4 prevede che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e s.m.i., e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
 - d) comma 4 bis prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti (o responsabili di area) che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Visto l'articolo 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 16 della Legge 183/2011, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni devono procedere ad una ricognizione annuale delle eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria previste dall'articolo 6 comma 1 dello stesso decreto, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo e sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

Considerato che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal Legislatore per il tetto di spesa del personale;

Dato atto che il Comune di Cassano Spinola, avendo una popolazione, registrata alla data del 31 dicembre 2012 (popolazione alla fine del penultimo anno, ai sensi dell'art. 156 del TUEL) superiore a 1.000 abitanti, è soggetto alle regole del patto di stabilità (art. 16, comma 31, del DL 138/2011, come convertito dalla legge 14 settembre 148/2011) e pertanto nella redazione degli strumenti pianificatori di spesa del 2014 e 2015, l'Amministrazione si dovrà attenere al disposto del comma 557, art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 nel testo integrato dalla *legge di conversione 24 giugno 2014, n. 90 (G.Uff n. 190 del 18.08.2014)* che prevede i seguenti limiti di spesa e alle assunzioni a tempo indeterminato:

-co. 5: è prevista la possibilità, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, di assumere, per gli anni 2014 e 2015 nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Pertanto, il medesimo comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazione dalla L. 11.08.2014, n.114, prevede espressamente che restano ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006, che, come noto, dispongono:

"Co. 557.: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

-Co. 557-bis.: Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Co. 557-ter.: In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133."

- co. 557-quater. che dispone, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Visto, inoltre, l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), il quale pone due distinti limiti di spesa per forme flessibili di lavoro, ovvero:

a) limite di spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni;

b) limite di spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio;

nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero, nel caso in cui nell'anno 2009 non siano state sostenute spese, nel 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;

Atteso che, ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento..(D.L. n. 76/2008, art. 76 comma 7);

Accertato che da tale ultima limitazione sono escluse, oltretutto le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n°68/1999, nel limite della quota d'obbligo, l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30/12/2004, n°311, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Accertato che il Comune di Cassano, sulla base della certificazione resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria:

- ha osservato il rispetto dei vincoli del patto di stabilità per il 2013;
- che la spesa presunta di personale per il 2014 pari a € 339.200,00 è superiore al valore medio del triennio 2011-2013 (€ 337.510,66), per l'importo di € 1689,34 e che pertanto non rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. n. 296/2006;
- il rispetto sarà garantito in sede di riparto del fondo trattamento accessorio e dell'impegno e liquidazione del lavoro straordinario;
- ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente non superiore al 50%;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive 2013-2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D. Lgs. n. 198/2006, con deliberazione G.C. n. 42 del 25.09.2013

Dato atto che, sulla base del quadro normativo sopra delineato, pur a fronte di effettive esigenze di implementazione della dotazione organica insufficiente a fronteggiare i sempre maggiori adempimenti e compiti istituzionali, e in attesa del compimento del processo, in itinere, di associazionismo obbligatorio delle funzioni fondamentali, che comporterà, una volta concluso, un miglioramento dell'organizzazione degli uffici e dell'efficienza degli stessi, nonché un'economia di scala, la programmazione 2014-2016, non prevede allo stato di fatto:

- assunzioni a tempo indeterminato e né mobilità a seguito di non registrate cessazioni di rapporti di lavoro nell'anno precedente e in programma nel triennio, se non a seguito di un adeguamento delle previsioni del fabbisogno del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti alle assunzioni previsti dalle norme vigenti;
- ricorso a lavoro flessibile;

Dato atto, altresì, che: non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale; e che è confermata la vigente dotazione organica dell'Ente, così come risulta dall'allegato A) della deliberazione G.C. n. 43 del 25.09.2013;

Richiamato l'art. 19, co. 8 della L. 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa ;

Acquisiti gli allegati pareri espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge ;

DELIBERA

1. Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare la programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2014-2016, da cui risulta:
 - mancata previsione, per gli anni 2014 – 2015 – 2016, di nuove assunzioni tempo indeterminato e di mobilità a seguito di non registrate cessazioni di rapporti di lavoro nell'anno precedente e nel corso del triennio, salvo adeguamento delle previsioni del fabbisogno del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti previsti dalle norme vigenti,
 - mancato ricorso al lavoro flessibile, salve diverse e nuove esigenze;
3. Di confermare la vigente dotazione organica dell'Ente, così come risulta dall'allegato A) della deliberazione G.C. n. 43 del 25.09.2013, che qui allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. Di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

5. Di dare atto, altresì, che il presente programma è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze organizzative o per sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

6. Di demandare al Responsabile del procedimento Signor Andrea Campi, la trasmissione del presente provvedimento al Revisore dei conti per il richiesto parere ai sensi dell'art. 19, co. 8 della L. 448/2001, alla RSU aziendale e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;

7. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE						
Area Funzionale	Categ. D	Categ. C	Categ. B	Totale posti in organico	TP/PT	Totale posti coperti
Area Amministrativa		3		3	TP	3
Area Finanziaria	1			1	TP	1
Area Tecnica	1		3	4	TP	4
Totale	2	3	3	8		8

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

L'Assessore
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 1.10.2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 1.10.2014

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 1.10.2014

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____

Il Segretario Comunale
